



Athena ad "Abitare il Tempo", Fiera Internazionale dell'arredo 2010, installazione della Suite romana

Onice, marmo, granito: il fascino eterno della pietra naturale

Il 90% delle opere Athena vanno all'estero

Regalare in esclusiva il lusso e l'eccellenza italiana, plasmando la pietra naturale rigorosamente a mano. È la mission di Athena Marmi che, con i due fratelli maestri artigiani Marco e Carlo Nardi, dal 1993 crea capolavori d'arte classica e contemporanea

dal fascino inconfondibile. Una competenza che ha origine da una storia familiare impegnata da generazioni nella lavorazione del marmo e che di recente è stata chiamata a dar vita ad un progetto straordinario, la realizzazione di una Suite romana nell'ambito

dell'appuntamento "Abitare il tempo" a Verona. Un progetto grandioso, ideato dallo Studio Papiri International di Roma e coordinato dall'azienda Viganò Cantù, che ha voluto rendere attuale la magnificenza della Roma antica, quel suo modo d'essere sontuoso, unico e riconoscibile, ricreato con funzionalità contemporanea. Uno stile e un mondo pensato ora per strutture alberghiere e spazi pubblici e privati, ovunque si chiedi e si certifichi l'eccellenza come elemento di distinzione.

Per dare corpo a questa meraviglia sono state riunite aziende-partner selezionatissime, uniche ciascuna nelle sue caratteristiche, capaci di dimostrare con il loro sapiente utilizzo della materia prima e della capacità di trasformarla che il concetto di lusso di oltre 2000 anni fa è ancora quanto mai attuale ed apprezzabile, ancora assolutamente possibile e proponibile.

Del resto presso l'atelier Athena la pietra diventa marmo vivo, acquista un'anima che consente allo splendore della pietra di vivere immutato nel

tempo. La vitalità delle realizzazioni si rivela nei dettagli, ma si riconosce anche nelle grandi lavorazioni effettuate dall'azienda, che è partner prezioso per privati, architetti e design.

Capitelli, colonne, vasche lussureggianti e lavabi nei bagni padronali, pavimenti d'incanto, basamenti per tavoli ricercatissimi, fontane, progetti d'arredo che si incastonano perfettamente in ambienti moderni quanto in quelli classici, manifestano appieno un'ingegnosità artigiana d'altri tempi

e risultati ottenuti attraverso lavorazioni eseguite a mano che conferiscono un tocco di unicità ad ogni creazione, un vero capolavoro d'arte.

Onice, marmo, granito e pietra diventano lavorazioni artistiche che incantano committenti di ogni angolo della terra, tanto che le opere di Athena per il 90% prendono la via dell'estero, dove il "made in Italy" è sinonimo di eccellenza originalissima e garanzia di affidabilità. Vivere negli spazi rivestiti e arredati con il gusto inconfondibile di

questa azienda di Arzignano (Vi) significa poter fare esperienza continua del bello inteso come cura dell'intelletto e cura dell'anima, intraprendere un viaggio nell'eccellenza senza tempo.

La realtà aziendale ha le radici profonde nella tradizione del territorio da cui proviene, luogo che ne ha formato culturalmente la naturale predisposizione per la pietra naturale. Presso Athena si lavora solo su misura e specifico progetto. L'atelier dà la consulenza nella scelta dei materiali, selezionati ed acquistati al momento, assiste nella progettazione, realizza con la mano inconfondibile dei due fratelli maestri artigiani, coadiuvati da tecnologia d'avanguardia, posa in opera grazie a professionisti accuratamente selezionati.

È così che nei capolavori Athena vive la magia della storia italiana, l'eccellenza delle sue arti, il fascino della sua cultura. Come ha dimostrato il contributo di Athena alla realizzazione della Suite romana, la classe italiana è lusso e stile senza tempo, come la città eterna.



Da sin, Mirco e Carlo Nardi

Ferro e acciaio: la forza del design

De Castelli Edition 2010, preziosa collezione di arredi

Aldo Cibic, Michele De Lucchi, Ramon Esteve, Philippe Nigro. Dall'incontro con queste importanti personalità del design nasce DeCastelli Edition 2010.

Le capacità tecnologiche di un'azienda di riferimento nel settore dell'arredo in ferro e acciaio, interpretate dalla creatività e dalla cultura del progetto di grandi autori contemporanei.

Il brand DeCastelli, nato nel 2003 su idea di Albino Celato, erede di una famiglia che da più di quattro generazioni si dedica alla lavorazione del ferro, continua così a sorprendere con oggetti anche di di-

mensioni importanti, indoor e outdoor, in ferro, Cort-Ten e acciaio inox, combinando sapiente manualità e innovazione apportata dalle tecnologie più attuali.

DeCastelli, anche nei progetti d'autore 2010, si distingue per l'altissima qualità realizzativa, che si esprime attraverso la minuziosa cura dei dettagli e l'esecuzione manuale di tutte le operazioni di rifinitura e decorazione.

"Sono stato attratto dalla Natura che manifesta la sua forza in contesti inaspettati". Così Aldo Cibic, in collaborazione con Cristiano Urban, in "Riviera" si confronta con

un'estetica del paesaggio in miniatura, lavorando su una poetica che si concretizza in strutture, contenitori, oggetti, realizzati interamente in ferro, in cui accogliere piccoli giardini, alcuni pensati per l'interno e altri per l'esterno.

"Existence" di Michele De Lucchi è la libreria che rompe decisamente con l'idea classica che se ne ha. È fatta di tante scatole sovrapposte di dimensioni, altezze, disposizioni diverse, per organizzare i libri per autore, editore, grandezza, grossezza, apprezzamento, rifiuto, piacere e, qualche volta, anche per dispiacere. Con Philippe Nigro è nato "Lancelot",

una silhouette che a sorpresa è un mobiletto per contenere libri, tazze da tè o caffè e bottiglie oppure per riporre asciugamani, spazzole e profumi. Un oggetto ritrovato nella memoria più profonda della comunità veneta e rinnovato attraverso l'impiego dell'acciaio è "Sento" su design di Celato e Dussin: uno sgabello che riprende forma e proporzioni degli "scagnei" in legno utilizzati nelle stalle del Veneto. Un elemento poetico ed ergonomico, restituito all'utilizzo quotidiano. "Código" è invece la nuova collezione attraverso cui Esteve collabora con De Castelli: un insieme compiuto di oggetti per esterni composto da vasi, poltrone, tavoli e sedie dal linguaggio codificato di pieni e vuoti, per conferire a terrazze e giardini un'immagine rinnovata. Per informazioni ulteriori, www.decastelli.com



"Existence", design Michele De Lucchi, DeCastelli Edition 2010

La classe immutabile del colore bianco

Mpm Porcellane esalta la materia prima

Bianca, elegantissima, robusta eppur quasi eterea nelle forme con cui prende corpo grazie alle abilissime mani artigiane dell'azienda che la lavora.

È la porcellana degli innumerevoli e raffinati complementi d'arredo di Mpm Porcellane, l'azienda di Nove, nel cuore del Veneto, che nel corso del 2010 ha proseguito la rivisitazione delle sue collezioni, se-

condo un progetto avviato nel 2008 e che nell'arco di un paio d'anni completerà una linea parallela a quella storica.

Lampade dal design sinuoso e moderno, vasi, zuppe, centri tavola, soprammobili fanno parte di un catalogo vastissimo, che si sta arricchendo di nuove soluzioni studiate da designer ed elaborate dall'azienda, per "piegarle" alle esigenze della materia prima,



Le linee innovative di Mpm Porcellane



la vera protagonista di ogni oggetto Mpm Porcellane. "Il nostro principio ispiratore è l'idea di trattare la porcel-

lana come esclusivo materiale di produzione, affinando continuamente le tecniche di lavorazione - spiega Stefano

Chemello, figlio del Mario che avviò l'azienda nel 1977 - . "Vogliamo innanzitutto conservare le caratteristiche intrinseche della porcellana, da qui la scelta di valorizzarla nel suo naturale bianco candido, non cedendo a facili colorazioni". Una scelta indubbiamente controcorrente di cui "ne siamo consapevoli - aggiunge Chemello -, ma insieme a questa nostra consapevolezza, cresce quella di quanti ci preferiscono".

L'eccezione è consentita solo quando la pittura soft esalta la brillantezza della porcellana. Ed è in questa direzione che si sta spingendo la ricerca in casa Mpm Porcellane, al fine di sviluppare un impianto che consenta la pigmentazione dell'impasto.

Si tratterà anche di trovare le formule adatte per far reggere ai colori le alte temperature necessarie alla cottura della porcellana, che oggi raggiungono i 1310 gradi.

Per intanto, la porcellana plasmata da Mpm Porcellane trova un pubblico molto ampio di estimatori, che possono scegliere tra un'ampissima offerta, tra cui anche cornici per foto, umidificatori, brocche, accessori per il bagno (portasapone, portaprofumo con spruzzatore, portaspaZZolino), persino un set da toilette con struttura in ferro battuto, specchio, brocca e catino.

La produzione raggiunge in parti eguali il mercato italiano e quello estero, specialmente la Francia e la Germania, con puntate in Egitto, India ed anche Stati Uniti.